



COMUNE DI GADONI PROVINCIA DI NUORO

N° Reg. Settore 199
Del 20/12/2018

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO

NUMERO REGISTRO GENERALE 622 DEL 31/12/2018

**AFFIDAMENTO LAVORI DI “RECUPERO DELL’EX ASILO COMUNALE”,
MEDIANTE IL SOGGETTO AGGREGATORE ‘CAT SARDEGNA’ - CUP
J72F1800000004 CIG DETERMINA A CONTRARRE APPROVAZIONE LETTERA DI
INVITO E ALLEGATI INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO MANUTENTIVO

VISTA la L. 241/90 e s.m.i., recante le Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTI gli artt. 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO il D.lgs. 50/2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 56/2017 recante “Disposizioni integrative e correttive al D.lgs. 50/2016”;

VISTA la L.136/2010 e s.m.i., recante il Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e, in particolare, l'art. 3, recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità comunale;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il Decreto Sindacale n. 06 del 13.06.2016, con il quale viene attribuita al Sindaco la responsabilità del servizio tecnico - manutentivo e di tutti i servizi ad esso collegati;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio 2018 e il bilancio pluriennale per il periodo 2018/2020, approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 4 del 29.03.2018, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2018-2020, approvato con deliberazione di giunta comunale n. 20 del 10.05.2018

PREMESSO CHE:

- Nel patrimonio immobiliare del Comune di Gadoni, l'ex asilo comunale sito in via Cui Polla, è un fabbricato dismesso, privo di valore storico, in mediocri condizioni che necessita di interventi per fermarne il repentino degrado, e per convertirlo a nuova funzione.

- Che l'Amministrazione Comunale intende procedere con il recupero della struttura dell'Ex Asilo comunale con l'obiettivo principale di creare un piccolo contenitore che sia il riflesso urbano delle attività legate al riutilizzo del compendio minerario di Funtana Raminosa

- Che il Comune di Gadoni, attraverso il Patto di solidarietà nazionale "verticale" 2018 (articolo 1, commi 485 a 486 bis, comma 487 bis e commi da 490 a 494, della legge 11 dicembre 2016, n. 232), ha ottenuto la disponibilità di spazi finanziari agli Enti Locali per la somma complessiva di € 500.610,48;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 2205/2018 veniva approvata la variazione al bilancio di previsione 2018 -2020 Applicazione dell'avanzo di Amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2017. (Art. 187 c. 2, D.Lgs. N. 267/2000), comprendente alla Missione 10 prog 5 Tit. 2 l'opera "RECUPERO EX ASILO CUI POLLA" per un valore di euro 240.250,40";

VISTO il progetto di Fattibilità tecnico economica, defino ed esecutivo, redatti in unica fase dall'arch Paolo Porcu approvato con delibera di G.C. n. 46 del 20.12.2018, dal quale si evince che i lavori ammontano a € 147.500,00, oltre oneri di sicurezza e IVA di legge e sono compresi nella fascia al di sotto della soglia comunitaria di cui all'art. 35 del D.lgs. 50/2016;

DATO ATTO che l'intervento in questione non può essere attuato in amministrazione diretta per mancanza di materiali, mezzi d'opera e personale idoneo per l'espletamento dello stesso;

VISTO l'art. 37 comma 1 del D.lgs. 50/2016, dove si evince che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a € 40.000,00 e di lavori inferiore a € 150.000,00, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori;

CONSIDERATO altresì, in diritto, a quanto disposto dall'ANAC nelle "Linee guida n.4 attuative del nuovo Codice degli appalti, per le procedure di affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria (G.U. serie n.274 del 23.11.2016);

RITENUTO, pertanto, in fatto, opportuno avvalersi della procedure dell'affidamento in maniera autonoma ai sensi degli artt. 36, comma 1 e 2 lettera b) e 32 del D. Lgs. 50/2016, sulla base dell'offerta economica più vantaggiosa col criterio del minor prezzo di cui all'art. 95 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti e dei principi di cui agli artt. 30, 34 e 42 del medesimo decreto legislativo, in maniera da provvedere e garantire un adempimento più celere e in forma semplificata rispettando i principi di economicità, efficienza, speditezza e proporzionalità, in quanto i tempi imposti dalle procedure ordinarie non consentirebbero al rispetto delle esigenze di questo Ente;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 13 c. 2 L. 180/2011, che nell'appalto in esame non sia possibile ed economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali o lavorazioni in quanto trattandosi di lavorazioni strettamente collegate, è bene che l'esecuzione rimanga in capo ad un unico soggetto, che ne dovrà così rispondere globalmente; la suddivisione può rischiare di rendere l'esecuzione eccessivamente difficile dal punto di vista tecnico o troppo costosa; l'esigenza di coordinare i diversi operatori economici per i lotti rischierebbe seriamente di pregiudicare la corretta esecuzione dell'appalto; i costi di transazione e di gestione dell'appalto con più appaltatori potrebbero comportare oneri tali da compensare gli eventuali benefici ottenibili dalla suddivisione in lotti;

RITENUTO opportuno, pertanto, procedere a stabilire, col presente provvedimento, la modalità di individuazione dell'operatore economico, e in maniera autonoma, attingendo quindici operatori economici dall'elenco pubblico di operatori economici qualificati pubblicato dal Soggetto aggregatore CAT SARDEGNA, a cui chiedere apposita proposta economica, mediante lettera di invito, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti già effettuati da questa amministrazione per interventi analoghi, in modo da assicurare anche l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese;

DATO ATTO che il predetto intervento rispetta i criteri di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO quanto disposto dall'ANAC nelle "Linee guida n.1 e 4", per le procedure di affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;

CONSIDERATO per la Regione Autonoma della Sardegna è presente il soggetto aggregatore regionale denominato CAT SARDEGNA, come da delibera n. 784/2016 di ANAC recante "Elenco dei soggetti aggregatori";

RITENUTO, pertanto, in fatto, opportuno avvalersi della procedure dell'affidamento diretto in maniera autonoma ai sensi degli artt. 31 comma 8, 36 comma 2 lettera b) e 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, sulla base dell'offerta economica più vantaggiosa col criterio del minor prezzo di cui all'art. 95, previa consultazione di **quindici** operatori economici, nel rispetto dei principi di cui agli artt. 30, 34 e 42 del medesimo decreto, a mezzo del soggetto aggregatore CAT SARDEGNA, garantendo un adempimento più celere e in forma semplificata rispettando i principi di economicità, efficienza, speditezza e proporzionalità, in quanto i tempi imposti dalle procedure ordinarie non consentirebbero alla immediata esigenze di questo Ente di provvedere, in tempi brevi, all'intervento di che trattasi;

VISTO l'art. 32 comma 2, primo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 (*Fasi delle procedure di affidamento*);

2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

VISTO l'art. 192. Del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. (*Determinazioni a contrattare e relative procedure*) del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali che recita testualmente:

1. *La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base*
2. *Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.*

CONSIDERATO che In relazione al combinato disposto dell'art. 192 del T.U. emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, vengono individuati ed indicati gli elementi e le procedure di cui al seguente prospetto ai fini dell'affidamento del servizio di cui all'oggetto:

Oggetto del contratto	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	Lavori di "Recupero dell'Ex Asilo Comunale" di via Cui Polla
Fine da perseguire	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/a	"Recupero dell'Ex Asilo Comunale" di via Cui Polla
Forma del contratto	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b; Art. 32 c.14 del D.Lgs.	Scrittura pubblica

	50/2016	
Clausole essenziali	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	Sono quelle definite nella lettera di invito
Criterio di selezione dell'operatore economico	Art. 32 c. 2-14; 36 c.2 lett.b) D.Lgs. 50/2016	Selezione di quindici operatori economici con idonea qualificazione da elenco pubblico sul soggetto aggregatore CAT SARDEGNA
Criterio di selezione delle offerte	art.95 D.Lgs. 50/2016	Criterio del minor prezzo;

VISTA la disponibilità finanziaria presente nel capitolo 7530/10/1 del bilancio finanziario pluriennale 2018-2020

RITENUTO, per le motivazioni sopra espresse, ricorrere al servizio mediante procedura telematica col CAT SARDEGNA tramite richiesta di proposta economica agli operatori economici selezionati sulla base del possesso dei requisiti tecnico-organizzativo, economico-finanziario e morali ai sensi e alla tipologia di lavori similari già eseguiti;

CONSIDERATO che l'ammontare netto complessivo dell'appalto in oggetto è stato stimato in € 149.900,00 di cui € 2.400,00 per oneri della sicurezza e oltre IVA di legge al 10% ammontante ad € 14.990,00

RITENUTO di approvare lo schema di lettera di invito da inoltrare agli operatori economici selezionati e relativi allegati costituiti da

Mod. 1 – ISTANZA DI AMMISSIONE - DICHIARAZIONE UNICA e integrazione DGUE

Mod. 2 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CASELLARIO GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI

Mod. 3 – OFFERTA ECONOMICA

RITENUTO di prenotare l'impegno di spesa per complessivi € 201.147,49, comprensivi degli oneri relativi ai lavori, agli oneri per la sicurezza non ribassabili, all'IVA di legge e alle somme a disposizione dell'Amministrazione non già impegnate in precedenti determinazioni;

DATO ATTO che il sottoscritto RUP, nella sua qualità di responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, ha acquisito, presso il sistema gestito dall'ANAC, il seguente codice identificativo della gara: **CIG 7752048860**

DATO ATTO che non vi sono i presupposti di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che la spesa disposta con questo atto rispecchia la compatibilità dei pagamenti con le regole di Finanza Pubblica ai sensi dell'art. 9 comma 2 del D.L. n°78/2009;

VERIFICATA la compatibilità del pagamento della presente Determinazione con le Regole di finanza Pubblica secondo quanto previsto dall'art. 9 comma 2 della L. 03.08.2009, n° 102;

RITENUTO necessario e opportuno procedere in merito;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- 1. DI PROCEDERE A CONTRARRE**, per l'affidamento, dei lavori di RECUPERO DELL'EX ASILO COMUNALE ai sensi del combinato disposto dagli artt. 32 commi 2-8-14, 36 comma 2, lett. b) 37, comma 1, 95-97 del D. Lgs. 50/2016;
- 2. DI STABILIRE** che, in ragione di quanto disposto dall'art. 192, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, e dell'art. 32 comma 2, del D. Lgs. 50/2016, gli elementi indicativi del contratto e della procedura contrattuale sono quelli descritti in premessa;
- 3. DI PRENOTARE L'IMPEGNO DI SPESA** dell'importo dell'intervento in oggetto nella seguente modalità: € 201.147,49 nei nel capitolo 7530/10/1 del bilancio finanziario 2018
- 4. DI APPROVARE** lo schema di lettera di invito da inoltrare agli operatori economici selezionati e relativi allegati costituiti da:
Mod. 1 – ISTANZA DI AMMISSIONE - DICHIARAZIONE UNICA e integrazione DGUE
Mod. 2 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CASELLARIO GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI

Mod. 3 – OFFERTA ECONOMICA

5. **DI INDIRE** la procedura telematica per l'affidamento dei lavori di RECUPERO DELL'EX ASILO COMUNALE, MEDIANTE IL SOGGETTO AGGREGATORE 'CAT SARDEGNA' - CUP J72F18000000004 **CIG 7752048860** ai sensi del combinato disposto dagli artt. 32 commi 2-8-14, 36 comma 2, lett. b) 37, comma 1, 95-97 del D. Lgs. 50/2016;
6. **DI STABILIRE** a carico dell'affidatario, i seguenti obblighi ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, legge 136/2010 e s.m.i.;
 - a. l'aggiudicatario del presente appalto assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni;
 - b. l'aggiudicatario si impegna a comunicare alla stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale di Governo competente per territorio la notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
7. **DI DARE ATTO** che il Responsabile del procedimento è l'arch Giuseppe Loche;
8. **DI TRASMETTERE** copia della presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente per i provvedimenti di competenza;
9. **DI DARE ATTO** che le informazioni e i dati relativi alle attribuzioni di cui al presente provvedimento, in ossequio al disposto dell'articolo 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*, verranno pubblicati, da parte dell'incaricato alle pubblicazioni, sull'Albo Pretorio online del Comune di Gadoni, nonché nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" come dal sopracitato decreto e dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i...

Il Responsabile del Procedimento

F.to arch Giuseppe Loche

Il Responsabile del Servizio Tecnico

F.to Avv. Francesco Mario PEDDIO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario attesta, ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.gs.n.267/2000, la regolarità contabile della presente determinazione, nonché la copertura finanziaria della spesa, nei limiti e nelle forme dalla stessa indicate, dando atto che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto.

**Parere di regolarità contabile
(Art. 151 comma 4, del D.Lgs n. 267/2000)
Visto, si esprime parere favorevole**

Gadoni, 31/12/2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dr.ssa Mereu Angela

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 19/01/2019

Gadoni, 19/01/2019

Il Responsabile delle Pubblicazioni
MANCA CANDIDO